

## Sospeso consigliere fece entrare i manifestanti in aula

È stato sospeso per due sedute il consigliere comunale Pdl Ugo Cassone, in seguito all'irruzione nell'aula Giulio Cesare di una cinquantina di giovani appartenenti all'associazione di destra «Noi oltre», che giovedì scorso avevano causato la chiusura anticipata dell'assemblea capitolina. È questa la decisione dell'ufficio di presidenza, comunicata ieri da Marco Pomarici. Cassone è accusato di aver provocato l'invasione da parte dei giovani di destra, che avevano distribuito volantini, con la firma dello stesso consigliere Pdl, contro la vendita delle case Enasarco. «Ritenendo ingiustificabile l'occupazione intimidatoria dell'aula - si legge in una nota della presidenza dell'assemblea capitolina - è stato deliberato all'unanimità di comminare al consigliere Cassone due giornate di censura», che nel regolamento del consiglio equivalgono a una sospensione per due sedute. Successivamente sarà ascoltato anche Athos De Luca (Pd), affinché chiarisca «l'atteggiamento tenuto durante la medesima occupazione». Slitta a giovedì il voto sul regolamento di taxi e botticelle.

Rossi all'interno

(C) Il Messaggero S.p.A. | ID: 00127676 | IP: 195.110.133.98

**IL CASO** Giovedì un gruppo di giovani di «noi oltre» aveva provocato la chiusura anticipata della seduta

# Irruzione nell'aula Giulio Cesare sospeso il consigliere pdl Cassone

E slitta ancora il voto sulla delibera per il nuovo regolamento dei taxi

*Approvate tre mozioni di condanna  
degli scontri di sabato presentate  
da Pdl, Pd e Destra. Pomarici  
«A Roma un teatro di distruzione»*

di FABIO ROSSI

Costerà due sedute di sospensione, al consigliere comunale Pdl Ugo Cassone, l'irruzione nell'aula Giulio Cesare di una cinquantina di giovani appartenenti all'associazione di destra «Noi oltre», che giovedì scorso avevano causato la chiusura anticipata dell'assemblea capitolina. È questa la decisione dell'ufficio di presidenza, comunicata ieri da Marco Pomarici. Mentre sembra colpita da una strana maledizione la

delibera sul nuovo regolamento di taxi e botticelle: calendarizzata a inizio di ottobre, ha già attraversato invano cinque sedute del consiglio. Adesso se ne parlerà giovedì, salvo complicazioni.

Ieri, infatti, l'ordine del giorno è stato profondamente modificato, sacrificando ancora una volta la delibera 67. La seduta si è aperta con i provvedimenti contro Cassone, accusato di aver provocato l'invasione dell'aula Giulio Cesare

da parte dei giovani di destra, che avevano distribuito volantini, con la firma dello stesso consigliere Pdl, contro la vendita delle case Enasarco. «Ritenendo ingiustificabile l'occupazione intimidatoria dell'aula - si legge in una nota della presidenza dell'assemblea capitolina - è stato deliberato all'unanimità di comminare al consigliere Cassone due giornate di censura», che nel regolamento del consiglio equivalgono a una sospensione per

due sedute. Successivamente sarà ascoltato anche Athos De Luca (Pd), affinché chiarisca «l'atteggiamento tenuto duran-



te la medesima occupazione».

Cassone è stato spesso al centro delle polemiche, negli ultimi tempi. A giugno è stato protagonista un violento alterco in aula con Paolo Masini (Pd), definito da quest'ultimo «una tentata aggressione». A gennaio, nell'anniversario della strage di Acca Larentia, aveva invece proposto di abolire la festa del 25 aprile. Beccandosi anche la condanna di **Gian-ni Alemanno**. Lui, però, continua a difendere la manifestazione di giovedì scorso: «L'Enasarco procede indisturbata nel progetto di dismissione im-

mobiliare - ri-

badisce

l'esponente

del Pdl - te-

nendo chiusi

centinaia di

locali com-

mmerciali che,

se immessi

nel mercato,

potrebbero

calmierare il

prezzo degli

affitti e vede-

re alcuni loca-

li destinati a

uso sociale».

Cassone chie-

de la convoca-

zione di «un

tavolo interistituzionale tra

Comune, Regione, Provincia

e ministeri competenti».

Il resto della seduta è stato dedicato al dibattito sugli incidenti di sabato scorso, durante il corteo degli Indignati. «La manifestazione romana ha ottenuto il risultato di aver comunicato al mondo, unico teatro

rispetto agli altri luoghi dove si svolgevano analoghi cortei, solamente la filosofia di chi pensa che l'alternativa sia la distruzione, non la costruzione di un nuovo mondo», è stato il commento di Pomarici. Il presidente del consiglio comunale ha invitato tutti i gruppi consiliari a «non alimentare l'exasperazione», anche con polemiche di carattere politico: «Sarebbe poco responsabile incitare il malcontento popolare».

L'assemblea ha poi approvato tre mozioni, presentate dal Pdl, dal Pd e dalla Destra, tutte volte a esprimere solidarietà alle forze dell'ordine e a censurare le azioni dei violenti. Un'ultima proposta è stata presentata da Federico Guidi (Pdl) e sarà discussa oggi in commissione bilancio. Nel documento si propone di prevedere la fideiussione assicurativa obbligatoria per chiunque organizzi una manifestazione.

La conferenza dei capigruppo ha quindi deciso di fissare per giovedì la prossima seduta. Dove si cercherà (finalmente) di affrontare l'approvazione della delibera sui taxi, sui cui pesano migliaia di emendamenti presentati dal centrosinistra. È probabile che la maggioranza punti a far cadere il numero legale, dopo le prime ore di votazione, per poter poi proseguire il giorno dopo, a oltranza, con un numero minimo di consiglieri più basso (20 invece di 30) per garantire la validità della seduta. Altrimenti, si proseguirà il lunedì successivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA